

Repertorio n. 23129

Raccolta n. 14270 -

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

della "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA-BASILICATA 2019"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette, del mese di dicembre, in Potenza, alla via Vincenzo Verrastro n. 4, presso il Palazzo della Giunta Regionale di Basilicata, nella Sala "Vincenzo Verrastro", ove richiesto, alle ore dodici e cinquanta e cinque minuti.

27 DICEMBRE 2022

Avanti a me Avv. **VITO PACE**, Notaio in Potenza, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina,

è presente il signor: -----

- **BUSCIOLANO Dott. Michele**, nato a Potenza il 5 febbraio 1966, domiciliato per la carica in Potenza, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella qualità di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata; la quale "REGIONE BASILICATA" è Socio Fondatore della:

"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA-BASILICATA 2019", con sede in Matera, alla via Luigi La Vista n. 1, codice fiscale 93055550771, costituita giusta l'atto ai rogiti del Notaio Brunella Carriero di Matera in data 3 settembre 2014, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Matera in data 5 settembre 2014 al n. 2518 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Matera in data 11 febbraio 2015 con il n. 127. Il Comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che la seduta del Consiglio di Indirizzo convocata, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 2022 presso la sede della Fondazione, alle ore dieci - e, mancando il numero legale, in seconda convocazione per le ore dieci e trenta dello stesso giorno - è stata aggiornata ed i relativi lavori continuano alla data odierna, in questo luogo, alle ore dodici; ---
Adunanza, convocata ai sensi dell'articolo 14 del vigente Statuto, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Insediamento Consiglio di Indirizzo;

2) Modifica dello Statuto della Fondazione;

3) Varie ed eventuali.

Il Comparente, nella sua espressa qualifica, invita me Notaio a far constare da pubblico Verbale le risultanze dell'Adunanza medesima, dando atto in esso delle deliberazioni che la stessa andrà ad adottare.

Al chè, aderendo io Notaio, do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza, su designazione unanime degli intervenuti, ai sensi di legge e dell'articolo 14, ultimo comma del vigente Statuto, lo stesso Comparente **BUSCIOLANO Dott. Michele**, il quale constata e dà atto:

1) che il Consiglio di Indirizzo è stato regolarmente convocato a norma di legge e di Statuto;

2) che sono presenti e debitamente rappresentati, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 14 del vigente Statuto, tutti i Soci Fondatori, e precisamente:

Registrato a Potenza
il di 11 gennaio 2023
al n. 140 serie 1T



- a) **"REGIONE BASILICATA"**, in persona di: -----
- esso Componente **BUSCIOLANO Dott. Michele**, sopra generalizzato, quale Capo di Gabinetto del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, a quanto in oggetto autorizzato giusta delega rilasciata in data odierna dal suddetto Presidente e, pertanto, Legale Rappresentante del detto Ente, Dott. Vito Bardi, nato a Potenza il 18 settembre 1951; delega che, riscontrata esatta, viene acquisita agli atti della Fondazione; -----
 - **QUARTO Piergiorgio**, nato a Potenza il 7 gennaio 1970, in qualità di Consigliere di Maggioranza del Consiglio Regionale della Basilicata; -----
 - **BRAIA Luca**, nato a Matera il 4 aprile 1970, in qualità di Consigliere di Minoranza del Consiglio Regionale della Basilicata; -----
- entrambi designati quali delegati della "Regione Basilicata" giusta la Deliberazione n. 453 assunta dal Consiglio Regionale della Basilicata nella seduta del 29 settembre 2022, prot.n. 5354/C del 10 ottobre 2022, prot. gen. 00001665/2022-E-, del dì 11 ottobre 2022; -----
- b) **"COMUNE DI MATERA"**, in persona di: -----
- **BENNARDI Dott. Domenico**, nato a Fasano (BR) il 14 luglio 1975, quale Sindaco pro-tempore e, pertanto, Legale Rappresentante del detto Ente; --
 - **VISAGGI Avv. Mariacristina**, nata a Bari il 18 giugno 1991, in qualità di Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale di Matera; -----
 - **SCHIUMA Prof. Giovanni**, nato a Matera il 30 giugno 1969, in qualità di Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale di Matera; -----
- entrambi designati quali delegati del "Comune di Matera", giusta il provvedimento sindacale prot.n. 0006330 assunto in data 21 gennaio 2021; -----
- c) **"PROVINCIA DI MATERA"**, in persona di: -----
- **MARRESE Avv. Piero**, nato a Policoro (MT) il 27 giugno 1980, in qualità di Presidente pro-tempore e, pertanto, Legale Rappresentante del detto Ente; assente giustificato il Componente delegato MODARELLI Dott. Gianluca, nato a Policoro il 19 febbraio 1982, in qualità di Consigliere di Minoranza del Consiglio Provinciale di Matera (designato giusta il provvedimento n. 0018557 emesso dal Legale Rappresentante del detto Ente in data 26 novembre 2020); -----
- d) **"CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA"** - quale avente causa della "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MATERA" - in persona di: ----
- **SOMMA Avv. Michele**, nato a Potenza il 16 giugno 1966, in qualità di Presidente pro-tempore e, pertanto, Legale Rappresentante del detto Ente; --
 - **SUGLIA Dott. Patrick**, nato a Potenza il 7 marzo 1969, in qualità di Segretario Generale del detto Ente, designato quale delegato della "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA", giusta il provvedimento Prot. Gen. n. 0000213/2021 emesso dal Presidente e, pertanto, Legale Rappresentante del detto Ente, in data 21 gennaio 2021; -----
- e) **"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA"**, in persona di: -----
- **MANCINI Prof. Ignazio Marcello**, nato a Bari il 26 marzo 1957, quale Rettore pro-tempore e, pertanto, Legale Rappresentante del suddetto Ente; --
 - **CAVALLO Prof. Nicola**, nato a Salerno il 30 marzo 1954, quale Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze (DiS) della suddetta Università,

tale designato giusta il provvedimento prot.n. 0006405/2020, emesso dal Rettore pro-tempore e, pertanto, Legale Rappresentante del detto Ente, in data 28 dicembre 2020; -----

4) che è presente il **Consiglio di Amministrazione**, in ossequio a quanto statuito dall'articolo 15 del vigente Statuto, nelle persone di: -----

- **BENNARDI Dott. Domenico**, innanzi generalizzato, Sindaco pro-tempore della Città di Matera, quale **Presidente** pro-tempore del detto Consiglio di Amministrazione, tale nominato con deliberazione n. 7/2022, assunta dal Consiglio stesso nella seduta in data 5 luglio 2022 e debitamente trascritta nel relativo libro; -----

- **SOMMA Avv. Michele**, innanzi generalizzato, Presidente pro-tempore della "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA", quale **Vice Presidente**, tale designato con deliberazione n. 21/2020, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta in data 18 settembre 2020 e debitamente trascritta nel relativo libro; -----

- esso Comparsente, **BUSCIOLANO Dott. Michele**, Capo di Gabinetto del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale di Basilicata, a quanto in oggetto autorizzato giusta la summenzionata delega, quale **Consigliere**; -----

- **MARRESE Avv. Piero**, sopra generalizzato, Presidente pro-tempore della "PROVINCIA DI MATERA", quale **Consigliere**; -----

- **MANCINI Prof. Ignazio Marcello**, innanzi generalizzato, Rettore pro-tempore della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA", quale **Consigliere**; -----

5) che è altresì presente, senza diritto di voto, il **Direttore Generale** della Fondazione, **PADULA Dott. Giovanni**, nato a Matera il 13 luglio 1958; -----

6) che, di tutti i presenti, esso Presidente ha provveduto ad accertarne l'identità e la legittimazione all'intervento; -----

7) che, pertanto, essendo presenti e rappresentati tutti i Soci ed avendo, pertanto, raggiunto il quorum costitutivo di cui all'articolo 14 del vigente Statuto, la presente Adunanza deve ritenersi validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del Giorno. -----

Tutto ciò constatato dichiara validamente costituita l'Adunanza. -----

Iniziando la trattazione dal **primo punto posto all'Ordine del Giorno**, il Presidente - a seguito della nota comunicata dal detto Ente avente ad oggetto la designazione da parte di ciascuno Socio Fondatore dei propri delegati in seno al Consiglio di Indirizzo, come espressamente disposto dall'articolo 14 del vigente Statuto - dà atto all'Adunanza, ai fini del valido insediamento del Consiglio di Indirizzo, delle nomine che *medio tempore* sono state effettuate dai detti Soci Fondatori, a tutt'oggi ancora valide, efficaci e non revocate; nomine come sopra analiticamente dettagliate per ciascuno Socio e che qui devono intendersi integralmente richiamate e trascritte. -----

Pertanto dichiara validamente insediato il Consiglio di Indirizzo ed atto a discutere e deliberare sul **secondo punto posto all'Ordine del Giorno**. -----

Passando alla disamina di tale punto, il Presidente ricorda all'Adunanza come sia ormai prossima la scadenza del termine di durata della Fondazione fissata al 31 dicembre 2022 (articolo 21 dello Statuto). -----

Diviene quindi indifferibile, al fine di prorogare tale termine di durata, comprendere se la Fondazione debba, o meno, rimanere in vita e con quali pro-



spettive di carattere strategico-operativo. -----

Continuando, il Presidente sottolinea come - fermo restando l'esperienza straordinaria che ha rappresentato Matera, quale Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019 - si renda ora necessario, nel nuovo attuale contesto, che la Fondazione si apra a nuove prospettive e ad un tempo, divenga il veicolo di trasmissione e di diffusione di nuove progettualità che ineriscono l'intero territorio regionale. -----

Proseguendo, fa presente come in tale ottica di continuità e di incentivazione degli scopi della Fondazione - consistenti prevalentemente nello svolgimento di attività di promozione, valorizzazione e realizzazione di attività creative, artistiche, turistiche e culturali della Basilicata, in ambito nazionale ed internazionale - e ritenuti ormai esauriti gli obiettivi del c.d. *dossier* relativo alla candidatura di Matera quale "Capitale Europea della Cultura 2019" (in breve *dossier*), finalizzati, tra l'altro, al consolidamento del posizionamento acquisito da Matera e dalla Basilicata a livello europeo nel settore culturale, manifesta all'Adunanza, alla luce delle ragioni sopra esposte, l'opportunità di ampliare l'ambito di operatività della Fondazione oltre i margini di azione del citato *dossier*, estendendo l'attività della Fondazione alla realizzazione, tra l'altro, di progetti culturali di più ampio respiro, in ambito nazionale ed internazionale, non limitati a singoli eventi o iniziative temporanee, ed aprendo, conseguentemente, all'ingresso in Fondazione ad altre realtà, pubbliche e private, che condividano gli interessi e le finalità dell'Ente. -----

Il Presidente, pertanto, propone all'Adunanza di modificare lo Statuto vigente per renderlo maggiormente adeguato alla realizzazione dei detti fini - pur sempre volti all'attuazione delle linee programmatiche regionali in tale settore, ed in particolare, in ambito culturale - e, quindi, il Presidente esplica agli intervenuti le motivazioni e le ragioni di carattere operativo che rendono necessario tale intervento. -----

Il Presidente illustra, quindi, nel dettaglio all'Adunanza il contenuto delle modifiche proposte, per la realizzazione delle summenzionate finalità, consistenti in particolare: -----

- nella precisazione che la sede della Fondazione rimanga ancorata alla città di Matera, per le ragioni sopra dette, espungendo dallo Statuto ogni riferimento all'indirizzo in quanto, come è noto, la variazione dell'indirizzo stesso, purchè nell'ambito dello stesso Comune, non implica modifica statutaria; -----

- nella maggior puntualizzazione e determinazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione - ferma restando la finalità culturale dell'Ente stesso - tra cui sono incluse la promozione e lo sviluppo delle attività creative, artistiche e culturali lucane, la prestazione di assistenza tecnica alla valutazione di programmi integrati culturali nelle diverse aree della Basilicata, l'inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura nonché la promozione e l'innovazione nel settore culturale e la contribuzione alla realizzazione, sempre in ambito culturale, delle linee di indirizzo del Piano Strategico Regionale; -----

- nella precisazione del contributo previsto a carico del Socio Fondatore "Università degli Studi della Basilicata", il quale conferisce al patrimonio della Fondazione, in base alle esigenze operative dell'Ente stesso e comunque in

proporzione ai contributi versati dagli altri Soci su richiesta dell'organo amministrativo, esclusivamente contributi e prestazioni a carattere professionale e consistenti in prestazioni d'opera intellettuale di cui al proprio know how; -----

- in una più chiara precisazione terminologica, nell'ambito dei Soci Fondatori, sostituendo la dizione di "CAMERA DI COMMERCIO DELLA BASILICATA" con quella esatta di "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA"; -----

- nella introduzione e nella previsione, con carattere meramente eventuale, della nomina di un Comitato d'Onore da parte del Consiglio di Indirizzo; ---

- nella attribuzione al Consiglio di Indirizzo, in luogo del Consiglio di Amministrazione, della competenza circa la nomina dell'Organo di Revisione contabile, scegliendo tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili; ----

- nella abrogazione, in seno al Consiglio di Indirizzo, del cosiddetto "diritto di veto" nel caso di modifiche statutarie, che prevedono attualmente la necessità di conseguire il voto favorevole ed unanime, per la valida assunzione della relativa deliberazione, dei rappresentanti della Regione Basilicata e del Comune di Matera; -----

- nella conseguente introduzione, sempre nell'ambito delle modifiche statutarie di competenza del Consiglio di Indirizzo, di un quorum costitutivo e deliberativo "rafforzato" che preveda, cioè, la presenza ed il voto favorevole dell'80% (ottanta per cento) dei componenti i Soci Fondatori; -----

- nella abrogazione, in seno al Consiglio di Amministrazione del cosiddetto "diritto di veto" nella formazione del quorum costitutivo, che attualmente prevede la necessaria presenza di tutti i rappresentanti della Regione Basilicata e del Comune di Matera; -----

- nella conseguente introduzione, sempre nell'ambito del quorum costitutivo del Consiglio di Amministrazione, di una percentuale "rafforzata" che preveda la valida costituzione del Consiglio stesso solo quando sia presente la maggioranza dei 4/5 (quattro quinti) dei suoi componenti; -----

- nella introduzione per il Consiglio di Indirizzo, e una più dettagliata disciplina per il Consiglio di Amministrazione, della possibilità che le proprie Adunanze si svolgano anche con mezzi di audio e/o videoconferenza; -----

- nella proroga del termine di durata della Fondazione attualmente stabilito, come sopra detto, alla data del 31 dicembre 2022, fissandolo alla nuova data del 31 dicembre 2035. -----

Terminata l'analitica esposizione del Presidente circa le modifiche statutarie, segue un lungo ed articolato dibattito nel quale prendono la parola tutti i singoli Componenti i Soci Fondatori e, all'esito di una ricca dialettica interna e pur con gli inevitabili distinguo che attengono alla sensibilità politico-istituzionale di ciascun Socio Fondatore, gli stessi addiventano ad esprimere parere favorevole circa le modifiche statutarie come sopra esposte dal Presidente. -----

In particolare, il Sindaco pro-tempore del Comune di Matera, in nome e per conto di tale Socio Fondatore, evidenzia come le proposte modifiche statutarie consentano di registrare, sul piano politico, un importante punto di incontro tra Comune di Matera e Regione Basilicata rappresentando ciò un grande segno di maturità e di lungimiranza da parte di tutti i Soci. -----



Il magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata, il Presidente della Provincia di Matera ed il Presidente della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Basilicata, quali Legali Rappresentati dei suddetti Soci Fondatori, in nome e per conto di questi ultimi, evidenziano come l'introduzione della maggioranza qualificata in seno al Consiglio di Indirizzo per le modifiche statutarie e all'interno del Consiglio di Amministrazione per il quorum costitutivo, rappresentino un risultato politicamente ed operativamente importante, volendo assicurare in tal modo un ruolo paritetico a tutti i Soci, superando definitivamente il sistema del "diritto di veto" di spettanza dei Soci Fondatori "Comune di Matera" e "Regione Basilicata", che oramai non ha più ragione di essere. -----

Il signor Luca Braia, quale componente il Socio Fondatore "Regione Basilicata", pur nell'assicurare il proprio voto favorevole alle proposte modifiche statutarie, evidenzia le proprie perplessità avuto riguardo al superamento del suindicato "diritto di veto" di spettanza dei Soci Fondatori "Comune di Matera" e "Regione Basilicata", spiegando le ragioni che avevano portato alla sua introduzione statutaria - e che possono sintetizzarsi nella necessità di assicurare che le suddette modifiche, incidendo sull'atto fondamentale di esistenza in vita della Fondazione, non potessero prescindere dal voto favorevole ed unanime dei rappresentanti dei suddetti due Soci, atteso il carattere qualificante degli stessi - ed evidenziando come la loro abrogazione si ponga in contrasto con i principi costituenti la Fondazione stessa e ribaditi, da ultimo, nelle sedi politiche competenti ove si sono svolte le interlocuzioni propedeutiche in ordine alle suesposte modifiche statutarie. -----

Continuando, proprio al fine di assicurare continuità alla vita della Fondazione ormai prossima alla scadenza e conscio delle nuove prospettive cui la stessa intende perseguire in ambito regionale, fermo restando il ruolo preminente di Matera per i fondamentali risultati conseguiti quale Capitale Europea per la Cultura per l'anno 2019, ribadisce il proprio voto favorevole alle suindicate modifiche statutarie. -----

Riprende infine la parola il Presidente, il quale, a valle di tale lungo ed articolato dibattito, evidenzia come le proposte modifiche statutarie implicino, inevitabilmente, una complessiva riformulazione del testo dello Statuto sociale stesso e, pertanto, propone di abrogare il testo attualmente vigente e di approvare un nuovo testo di Statuto sociale che recepisca quanto sopra evidenziato, lasciando immutati la denominazione e la sede della Fondazione, pur con la precisazione che verrà indicato in Statuto, pre le ragioni sopra dette, il solo Comune e non anche l'indirizzo. -----

Dà quindi lettura del nuovo testo dello Statuto sociale, composto di complessivi n. 24 (ventiquattro) articoli. -----

Il Presidente invita, quindi, l'Adunanza a deliberare in merito a tutto quanto sopra esposto. -----

L'Adunanza, udito quanto esposto dal Presidente, all'esito della detta ampia ed articolata discussione, alla unanimità dei voti espressi per alzata di mano, come da accertamento compiuto dal Presidente stesso, -----

DELIBERA: -----

1) di prendere atto, ratificandole per quanto occorrer possa, delle nomine e dell'insediamento dei componenti il **Consiglio di Indirizzo**, delegati, come

meglio precisato nella superiore narrativa, dai Soci Fondatori in rappresentanza di ciascuno di essi e, e precisamente: -----

a) quanto al Socio Fondatore "REGIONE BASILICATA": -----

- esso Comparente, **BUSCIOLANO Dott. Michele;** -----

- **QUARTO Piergiorgio;** -----

- **BRAIA Luca;** -----

b) quanto al Socio Fondatore "COMUNE DI MATERA": -----

- **BENNARDI Dott. Domenico;** -----

- **VISAGGI Avv. Mariacristina;** -----

- **SCHIUMA Prof. Giovanni;** -----

c) quanto al Socio Fondatore "PROVINCIA DI MATERA": -----

- **MARRESE Avv. Piero;** -----

d) quanto al Socio Fondatore "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA" - quale avente causa della "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MATERA": -----

- **SOMMA Avv. Michele;** -----

- **SUGLIA Dott. Patrick;** -----

e) quanto, infine, al Socio Fondatore "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA": -----

- **MANCINI Prof. Ignazio Marcello;** -----

- **CAVALLO Prof. Nicola;** -----

tutti sopra generalizzati; -----

2) di approvare tutte le singole proposte di modifica dello Statuto della "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA-BASILICATA 2019", così come sopra analiticamente esposte dal Presidente; -----

3) di abrogare, conseguentemente, lo Statuto vigente e di approvare articolo per articolo il nuovo testo dello Statuto sociale, composto da complessivi 24 (ventiquattro) articoli, come sopra letto dal Presidente, mantenendo ferma la denominazione e la sede della Fondazione con l'indicazione in Statuto, quanto a quest'ultima, del solo Comune e non anche dell'indirizzo; -----

4) di conferire, infine al Consiglio di Amministrazione, e per esso al proprio Legale Rappresentante, ogni più ampio potere al fine di rendere esecutive le delibere come sopra adottate, a presentare la documentazione richiesta ed, eventualmente, apportare le modifiche necessarie o anche solo opportune che fossero segnalate dalle competenti Autorità. -----

Il Presidente consegna, quindi a me Notaio il nuovo testo dello Statuto della Fondazione nella sua redazione aggiornata, a seguito di tutto quanto sopra deliberato con le modifiche di cui al presente verbale che, a sua richiesta, viene da me Notaio allegato al presente Verbale sotto la lettera "A", o messane la lettura per espressa dispensa avuta dal Comparente. -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore quindici. -----

Le spese del presente atto e dipendenti tutte sono a carico della Fondazione. -----

E richiesto io Notaio, ho redatto il presente Verbale fatto in Potenza, ove



sopra, che viene sottoscritto in fine, a margine degli altri fogli e nell'allegato Statuto, dal Componente e da me Notaio, essendo le ore quindici e venticinque minuti, previa lettura da me datane al Componente medesimo il quale, a mia richiesta, lo dichiara conforme a verità ed alla sua volontà. -----

Consta l'atto di quattro fogli dattiloscritti a norma di legge da persona di mia fiducia e completati a mano da me Notaio sulle prime intere quattordici pagine e righe nove della presente. -----

Sottoscritto: -----

MICHELE BUSCIOLANO -----

VITO PACE NOTAIO (segue sigillo) -----

----- STATUTO DELLA -----

---- "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA-BASILICATA 2019" ----

----- * * * -----

Art.1 Costituzione - sede - denominazione -----

E' costituita una Fondazione denominata "Fondazione di partecipazione Ma-
tera - Basilicata 2019", in appresso indicata come "Fondazione". -----

La Fondazione potrà far uso della denominazione in forma abbreviata "Ma-
tera - Basilicata 2019". Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico del-
la Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fonda-
zioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. -----

La Fondazione ha sede legale in Matera. -----

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione può modifica-
re la propria sede legale, nell'ambito del territorio della città di Matera, ed i-
stituire anche altrove uffici secondari (amministrativi e di rappresentanza).

Art.2 Finalità e scopi -----

La Fondazione si propone: -----

- di promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività creative, artistiche e
culturali in Basilicata, nelle loro espressioni individuali, associative e impre-
nditoriali, in sintonia con le strategie della Regione Basilicata, del Comune di
Matera e degli altri enti locali e in collaborazione con il mondo dell'univer-
sità, della ricerca e dell'impresa; -----

- di consolidare e rafforzare la posizione nazionale e internazionale della Ba-
silicata e di Matera come piattaforma di innovazione culturale che dal Mez-
zogiorno e dal Mediterraneo crea relazioni, scambi, progetti in Europa e nel
Mondo, in continuità con la fondamentale esperienza di Matera Capitale
Europea della Cultura 2019; -----

- di favorire l'inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura e di promuo-
vere l'innovazione nel settore culturale. -----

In particolare la Fondazione persegue i seguenti obiettivi: -----

- svolge un ruolo di sostegno all'ideazione, progettazione e sviluppo delle
strategie culturali della Regione Basilicata, del Comune di Matera, delle Pro-
vince e dei Comuni lucani e dei soggetti pubblici e privati che operano nel
settore culturale in ambito regionale; -----

- contribuisce all'attuazione in ambito culturale delle linee di indirizzo del
Piano Strategico Regionale; -----

- contribuisce all'attuazione in ambito culturale delle strategie del Comune
di Matera, rafforzando l'integrazione delle attività culturali e delle industrie
creative con altri settori, in particolare con il turismo, anche in ragione della
sua acquisita centralità; -----

- svolge un ruolo di assistenza tecnica alla valutazione di programmi integra-
ti culturali nelle diverse aree della Basilicata e accompagna le realtà locali
nei processi di rigenerazione sociale, con particolare riferimento alla strate-
gia delle aree interne e alla valorizzazione dei piccoli centri e dei circuiti cul-
turali; -----

- realizza partnership con soggetti pubblici e privati, nazionali e internazio-
nali, finalizzate all'acquisizione di finanziamenti e sponsorizzazioni; -----

- promuove e conclude partenariati speciali pubblico-privato, come discipli-



nato dal codice dei contratti pubblici, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e culturale presenti nella città di Matera e sul territorio della Regione Basilicata;

- contribuisce alla valutazione della sostenibilità economica e sociale degli investimenti nei progetti culturali in Basilicata, ne analizza i benefici per il territorio regionale e le comunità locali, ne studia le forme di gestione più appropriate;
 - stimola la crescita delle industrie creative come motore di sviluppo economico e sociale della regione e favorisce l'attrazione di talenti e creativi;
 - svolge attività di produzione di servizi, progetti ed eventi culturali, inclusa la progettazione e realizzazione di manufatti e prototipi, purché compatibili con le finalità istituzionali;
 - promuove e organizza eventi e manifestazioni collegati e funzionali alla propria attività;
 - effettua e richiede studi, ricerche ed analisi funzionali alla propria attività;
 - contribuisce a consolidare il posizionamento acquisito dalla Basilicata e da Matera in Italia e all'estero nel settore della creatività;
 - aiuta a rafforzare il ruolo di piattaforma delle strategie e delle azioni di innovazione culturale per il Mezzogiorno e per le regioni del Mediterraneo;
 - realizza compiti di promozione e valorizzazione delle attività culturali prodotte in Basilicata sul piano nazionale, europeo ed internazionale;
 - promuove progetti culturali su scala europea e internazionale, con una particolare attenzione alle regioni del Mezzogiorno e del Mediterraneo come luogo di scambi e di incontro tra culture;
 - sviluppa e sostiene l'attività di ricerca e innovazione nel campo della cultura e delle industrie creative, anche in coordinamento con università e con enti ed istituti operanti nel settore culturale;
 - consolida e sviluppa relazioni con città e/o regioni interessate dai programmi Capitale Europea della Cultura, Capitale Italiana della Cultura, o altre Capitali della Cultura a livello internazionale;
 - realizza azioni di supporto e comunicazione delle attività realizzate;
 - promuove, coordina e gestisce attività di formazione e riqualificazione professionale in ambito culturale;
 - stipula e gestisce ogni tipo di contratto o convenzione con soggetti pubblici e/o privati che sia considerato utile per il raggiungimento delle finalità della Fondazione;
 - svolge altre manifestazioni ed iniziative utili agli scopi predetti e conformi agli obiettivi della Fondazione;
 - opera avvalendosi di personale proprio o proveniente dagli Enti Fondatori.
- La Fondazione, per la sua natura:
- non ha scopo di lucro e non può distribuire utili;
 - può costituire e partecipare ad associazioni, società, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
 - svolge, come parte dei suoi fini istituzionali, e in via accessoria e strumentale, attività di natura commerciale purché non in contrasto con le finalità e con i valori riconosciuti negli statuti dei Fondatori;
 - amministra e gestisce i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria

o comunque posseduti. -----

Art.3 Vigilanza -----

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del codice civile e della legislazione speciale in materia. -----

Art.4 Patrimonio -----

Il patrimonio della Fondazione è composto: -----

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori, Partecipanti e Sostenitori, fatta eccezione per il socio Fondatore Università degli Studi della Basilicata che conferisce al patrimonio della Fondazione, in base alle esigenze operative dell'Ente stesso e comunque in proporzione ai contributi versati dagli altri Soci su richiesta dell'organo amministrativo, esclusivamente contributi e prestazioni a carattere professionale e consistenti in prestazioni d'opera intellettuale di cui al proprio know how, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, promozione ed organizzazione di ricerche, studi scientifici, eventi culturali e scientifici, pubblici convegni, eccetera; -----
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto; -----
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio; -----
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio d'Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio; -----
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, che, con delibera del Consiglio d'Amministrazione, possono essere destinati a incrementare il patrimonio. -----

Art.5 Fondo di Gestione -----

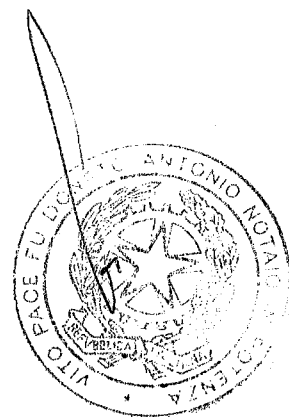
Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito: -----

- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori, Partecipanti e Sostenitori. Per il socio Fondatore Università degli Studi della Basilicata tali contributi hanno natura esclusivamente intellettuale, nel rispetto delle proprie finalità statutarie individuate nella promozione e sviluppo della ricerca, nell'elaborazione e trasmissione delle conoscenze; -----
- da contributi e finanziamenti attribuiti dallo Stato, dall'Unione europea, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati; -----
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; -----
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione; -----
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. -----

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. -----

Art.6 Esercizio finanziario -----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Entro il mese di dicembre il Consiglio d'Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 (trenta) giugno successivo il bilancio consuntivo di quello



decorso. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal codice civile in tema di società di capitali, in quanto compatibili. -----

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. -----

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. -----

Art.7 Membri della Fondazione -----

I membri della Fondazione si dividono in: -----

- Fondatori -----

- Partecipanti -----

- Sostenitori -----

Art.8 Fondatori -----

Sono Fondatori i seguenti Enti: -----

- Regione Basilicata -----

- Comune di Matera -----

- Provincia di Matera -----

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Basilicata -----

- Università degli Studi della Basilicata. -----

I Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento, qualora emanato. -----

Art.9 Partecipanti -----

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti gli enti pubblici che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono su base pluriennale al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Amministrazione. La qualifica di Partecipanti dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato. I Partecipanti sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo. I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento, qualora emanato. -----

Art.10 Sostenitori -----

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante versamenti una tantum o periodici in denaro, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Amministrazione ovvero con un'equivalente attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di equivalenti beni materiali o immateriali. I Sostenitori potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. La qualifica di Sostenitori dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita. I Sostenitori sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo. I Sostenitori devono e-

spressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, qualora emanato. -----

Art.11 Partecipanti e Sostenitori esteri -----

Possono essere nominati Partecipanti anche gli enti o altre istituzioni pubbliche costituite o aventi sede all'estero. Possono essere nominati Sostenitori anche le persone fisiche di nazionalità straniera e le persone giuridiche nonché gli enti pubblici o privati o altre istituzioni costituiti o aventi sede all'estero. -----

Art.12 Esclusione e recesso -----

Il Consiglio di Indirizzo decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Partecipanti e Sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa: -----

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto; -----
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'articolo due e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; -----
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. -----

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi: -----

- trasformazione, fusione e scissione; -----
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione; -----
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; -----
- apertura di procedure di liquidazione; -----
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali. -----

I Partecipanti e i Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. -----

Art.13 Organi della Fondazione -----

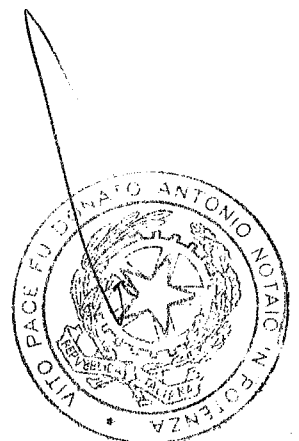
Sono organi della Fondazione: -----

- il Consiglio di Indirizzo; -----
- il Consiglio d'Amministrazione; -----
- il Presidente della Fondazione; -----
- il Revisore dei conti. -----

Art.14 Il Consiglio di Indirizzo -----

Il Consiglio di Indirizzo è costituito dai Fondatori, dai Partecipanti e dai Sostenitori, ciascuno dei quali è rappresentato nel seguente modo: -----

- La Regione Basilicata ed il Comune di Matera nominano tre rappresentanti ciascuno, di cui uno è il Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato, e gli altri due nominati dal Legale Rappresentante dell'Ente quali espressione rispettivamente della maggioranza e della minoranza consiliare; -----
- la Provincia di Matera nomina due rappresentanti, di cui uno è il Legale Rappresentante o suo delegato e l'altro nominato dal Legale Rappresentante quale espressione della minoranza consiliare; -----
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Basilicata e l'Università degli Studi della Basilicata nominano due rappresentanti -----



ciascuno, di cui uno è il Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato; --
- i Partecipanti nominano un rappresentante eletto tra loro; -----
- i Sostenitori nominano un rappresentante eletto tra loro senza diritto di
voto. -----

Il Consiglio di Indirizzo svolge le seguenti funzioni: -----
- delibera le modifiche dello Statuto; -----
- delibera in merito all'ammissione o all'esclusione di nuovi partecipanti o
sostenitori; -----
- approva il programma di indirizzo annuale e pluriennale proposto dal Con-
siglio di Amministrazione e ne verifica l'attuazione; -----
- verifica l'andamento del Programma della Fondazione con cadenza annua-
le; -----
- su proposta del Consiglio di Amministrazione, nomina il Presidente onora-
rio della Fondazione del quale stabilisce la durata; -----
- nomina l'Organo di Revisione Contabile. -----

Può inoltre nominare un Comitato d'Onore. -----

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente della Fondazione con co-
municazione scritta trasmessa via posta elettronica almeno sette giorni so-
lari prima di quello fissato. In caso di urgenza, può essere convocato a mez-
zo posta elettronica con almeno tre giorni (solari) di avviso. L'avviso di con-
vocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Il Consiglio di indirizzo viene convocato anche su richiesta della maggioran-
za dei rappresentanti dei Fondatori. Il Consiglio di Indirizzo si riunisce valida-
mente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno
dei suoi componenti e della maggioranza dei Fondatori; in seconda convo-
cazione, il Consiglio di Indirizzo è valido qualunque sia il numero dei presen-
ti, fatta salva la presenza della maggioranza dei Fondatori. -----

Il Consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza assoluta dei presenti e con il
voto favorevole della maggioranza dei Fondatori. -----

Per le modifiche al presente Statuto, sarà necessaria la presenza ed il voto
favorevole dell'80% (ottanta per cento) dei componenti i Soci Fondatori. --

Il computo dei voti avviene "per teste". -----

Le riunioni sono presiedute da un Presidente, individuato tra i presenti a
ciascuna riunione che nomina un Segretario per la stesura del verbale. ----

Le riunioni del Consiglio di Indirizzo si possono svolgere anche con gli inter-
venuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati al-
le seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: -----

a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli
interventuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclama-
re i risultati della votazione; -----

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente
gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; -----

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla
votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visio-
nare, ricevere o trasmettere documenti. -----

Art.15 Consiglio di Amministrazione -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri: -----

- il Presidente pro-tempore della Regione Basilicata, o suo delegato; -----

- il Sindaco pro-tempore del Comune di Matera, o suo delegato; -----
- il Presidente pro-tempore della Provincia di Matera o suo delegato; -----
- il Presidente pro-tempore della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Basilicata o suo delegato; -----
- il Rappresentante Legale pro-tempore dell'Università degli Studi della Basilicata o suo delegato. -----

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e validamente opera con il voto favorevole della maggioranza dei 4/5 (quattro quinti) dei suoi componenti in carica. -----

Il Consiglio d'Amministrazione provvede a: -----

- eleggere, nel proprio seno, il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione; -----
- stabilire annualmente il Programma annuale di indirizzo strategico dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'articolo due del presente Statuto; -----
- approvare il Piano di attività annuale e pluriennale della Fondazione; -----
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo; -----
- nominare il Direttore Generale della Fondazione, fissarne la durata e il compenso ed eventualmente revocarne la nomina; -----
- determinare, anche annualmente, le quote di adesione dei Fondatori, dei Partecipanti e dei Sostenitori; -----
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi; -----
- approvare i regolamenti necessari al corretto funzionamento della Fondazione; -----
- accertare il verificarsi delle cause di scioglimento della Fondazione e deliberare in merito; -----
- approvare la pianta organica e il relativo organigramma; -----
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto. --

Può inoltre: -----

- approvare il codice etico della Fondazione; -----
- istituire un Comitato scientifico internazionale. -----

Art.16 Convocazione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione --

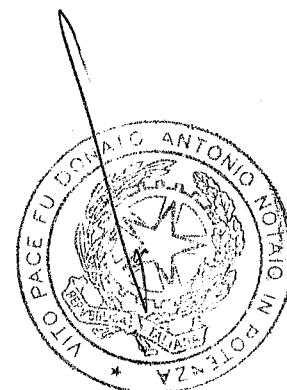
Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno, entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione ed entro il 30 (trenta) giugno successivo per l'approvazione del bilancio consuntivo. --

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce inoltre tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno la maggioranza dei suoi componenti. -----

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è invitato il Presidente dell'organo di revisione contabile e partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale. Il Presidente designa chi assume le funzioni di segretario verbalizzante. -----

La convocazione deve essere fatta con avviso spedito almeno tre giorni (solari) prima della data fissata per l'adunanza a mezzo di posta elettronica o, in caso di comprovata urgenza con preavviso di almeno un giorno a mezzo



posta elettronica. -----

Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno. -----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: -----

a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; -----

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. In tal caso, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente. -----

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente. -----

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione cui partecipino tutti i componenti sono valide anche in difetto di formale convocazione. -----

Art.17 Presidente della Fondazione -----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. -----

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. -----

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e convoca quelle del Consiglio di Indirizzo. -----

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito, a tutti gli effetti, dal Vice Presidente. -----

Art.18 Direttore Generale -----

Il Direttore Generale dirige, coordina e cura l'esecuzione delle attività della Fondazione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza sulla base degli indirizzi generali, del piano generale e dei piani operativi e dei bilanci deliberati dal Consiglio di Amministrazione. -----

In particolare il Direttore Generale provvede a: -----

- predisporre i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; -----

- collaborare con il Presidente per il raggiungimento dello scopo della Fondazione; -----

- gestire e coordinare le risorse umane di cui la Fondazione si avvale; -----

- svolgere le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione demandategli dal Consiglio di Amministrazione; -----

- predisporre i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; -----

- partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di

voto. -----

Il Direttore Generale ha poteri di firma nell'ambito delle funzioni e dei poteri attribuitigli dal presente Statuto. -----

Art.19 Presidente Onorario -----

Il Presidente Onorario è figura altamente rappresentativa della mission della Fondazione in ambito culturale, garante dell'autorevolezza della stessa nel contesto nazionale, europeo ed internazionale. È nominato tra personalità di riconosciuto prestigio culturale in ambito anche nazionale e potrà esercitare funzione consultiva nel Consiglio d'Indirizzo e nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente al fine di meglio orientare gli indirizzi strategici ed operativi della Fondazione. -----

Art.20 Organo di Revisione Contabile -----

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo, scegliendo tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili. -----

Il Revisore dei conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. -----

Il Revisore dei conti può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

Il Revisore dei conti resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. -----

Il Consiglio di Indirizzo può optare, in luogo della nomina di un revisore dei conti, per la nomina di un Collegio di Revisori composto da tre membri nominati tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili. -----

Art.21 Durata -----

La Fondazione ha durata fino al **31 dicembre 2035** (trentuno dicembre due-milatrentacinque) e comunque sino a quando siano state regolarmente adempiute tutte le obbligazioni assunte in relazione al raggiungimento dello scopo di cui al presente Statuto e non oltre l'approvazione del rendiconto finale. -----

La Fondazione può comunque essere prorogata per volontà unanime dei Fondatori per il perseguimento delle sue finalità e scopi. -----

Art.22 Scioglimento -----

La Fondazione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che ne nomina il liquidatore, ha l'obbligo di devolvere il patrimonio in caso di suo scioglimento per qualunque causa, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, a fini di pubblica utilità. -----

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti. -----

Art.23 Clausola di rinvio -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia. -----

Art. 24 Norma transitoria -----

Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nella composizione determinata dai Fondatori in sede di atto costitutivo e verranno successivamente integrati. -----

Gli organi nominati resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio

consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina, comunque non oltre la durata del loro mandato nell'Ente di provenienza. -----

Sottoscritto: -----

MICHELE BUSCIOLANO -----

VITO PACE NOTAIO (segue sigillo) -----

In conformità al suo originale sottoscritto nei modi di legge

si rilascia la presente copia autentica composta da

n. 18 pagine per gli uni consentiti dalla legge.

Potenza, 16 gennaio 2023

